

*Allegato A4 Servizio Civile Universale*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
COMUNITÀ SOLIDALE 2024

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
SETTORE A - ASSISTENZA  
Area di intervento:  
1. Disabili  
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Costruire una rete di comunità volta a contribuire al miglioramento del ben-essere delle persone anziane e disabili che vivono in condizioni di emarginazione e/o difficoltà”. L’obiettivo rientra nei più ampi obiettivi dell’agenda 2030, a cui fanno riferimento il piano triennale per 5 la programmazione del servizio civile universale, che orienta le politiche sociali degli stati. L’Unione Europea così come il Patto di Agenda 2030 combatte l’esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociale, la parità tra donne e uomini e la solidarietà tra le generazioni, inoltre ha sottoscritto la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che riguarda l’autonomia individuale, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione nella società, le pari opportunità e l’accessibilità. COPROGETTAZIONE E CONTRIBUTO DI CIASCUN ENTE AL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO L’ANCI CAMPANIA e il COMUNE di CUSANO MUTRI - volendo entrambi adottare modalità di amministrazione dei servizi sociali ispirate al principio di collaborazione – hanno deciso di confrontarsi, integrare idee, sensibilità e proposte per dare risposte adeguate agli utenti anziani e disabili, ai cittadini ed ai giovani del territorio. Essi hanno collaborato dalla fase di lettura dei bisogni (coprogrammazione) a quella della definizione degli interventi e dei servizi che ad essa consegue (coprogettazione e gestione). Nello specifico di questa coprogettazione, la base di partenza è stata individuata nella necessità di operare scelte programmatiche comuni (quali: tipologia e numeri di utenti da coinvolgere, tipologia di attività e servizi, azioni e tempistiche, strumentazioni e risorse umane da coinvolgere), miranti a rendere paritario il trattamento dei diversi soggetti potenzialmente interessati, all’incremento ed al miglioramento qualitativo di servizi di assistenza già avviati in precedenza, nonché alla costituzione ex novo di servizi inclusivi che rispondano a bisogni fino ad oggi poco considerati. A tal fine l’Anci metterà a disposizione l’esperienza nello specifico settore di progetto e la rete di contatti, sia a livello regionale che nazionale; esso fungerà da soggetto facilitatore di civic engagement; mentre il Comune di Cusano Mutri e i suoi enti di accoglienza, supporteranno il progetto: nella diffusione capillare sul territorio delle iniziative; mettendo in comune con gli altri enti territoriali coinvolti risorse e strumentazioni; gestendo presso le proprie sedi il progetto e le iniziative comuni sperimentali, collaterali e/o funzionali al raggiungimento degli obiettivi in linea con quanto definito nel programma di coprogettazione. Per quanto riguarda i giovani operatori volontari, l’obiettivo prioritario sarà quello di far vivere loro una esperienza di cittadinanza attiva, che possa essere utile alla comunità e occasione di crescita per il giovane che la compie.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le azioni progettuali tenderanno a portare avanti, in continuità con quanto già si sta realizzando, interventi di natura integrata, oltre che interventi assistenziali, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago che molti cittadini fragili non possono concedersi perché a basso reddito o perché soli ed esclusi dalla sfera sociale. Le attività simili o complementari saranno espletate su tutti i territori comunali coinvolti e mireranno a mantenere lo standard di fruibilità da parte degli utenti raggiunto sino ad oggi. Le attività di studio, reperimento e diffusione delle informazioni saranno condivise tra tutte le sedi di progetto, che essendo in rete, potranno scambiarsi tra di loro dati e

buone prassi. Inoltre, attraverso la pagina fb del progetto si realizzerà un collegamento in rete delle attività di tutte le sedi. Anci Campania, ancora una volta, svolgerà una funzione di governance dell'intero processo e attiverà le risorse utili al raggiungimento dell'obiettivo specifico. Tutte le attività saranno condivise tra gli enti coprogettanti o comunque complementari fra esse; saranno uguali in tutte le sedi al fine di favorire l'omogeneità negli interventi programmati anche se saranno poi ritirate sulle varie realtà 7 territoriali nel rispetto delle diverse peculiarità. Alcune azioni però vedranno una maggiore attivazione di uno degli enti co-progettanti: 1-ANCI CAMPANIA- 3-Attività di formazione, confronto e consulenza. 4-Potenziamento e supporto all'attività di digitalizzazione dei servizi. 7- Organizzazione momenti di incontro tra i giovani e i rappresentanti delle Istituzioni 2-COMUNE DI CUSANO MUTRI- 8-Incontri di promozione e sensibilizzazione storico-culturale 3-UNEC- 1- Studio e reperimento informazioni analisi dei problemi, criticità e bisogni della popolazione giovanile.

Al fine dell'ottimale sviluppo delle singole attività, ogni Amministrazione coinvolta garantirà (perché nella sua disponibilità o acquisita attraverso la rete territoriale) una pluralità di spazi ricreativi, scuole, biblioteche, centri anziani, parchi, giardini in cui si potranno svolgere iniziative, riunioni, incontri. Attività ed eventi saranno ben pubblicizzati con informazioni su programmi e accessibilità; saranno curate in particolare le condizioni per la partecipazione di persone disabili o bisognose di assistenza fisica. Inoltre, tra le attività condivise tra le sedi di progetto, saranno realizzate delle azioni trasversali tra cui: Attività prevista dal programma in favore dei giovani, dei destinatari e della cittadinanza (secondo le modalità descritte nel programma a cui fa riferimento il seguente progetto). Per tutti i giovani è previsto un percorso di tutoraggio che sarà svolto secondo le modalità descritte nel programma a cui fa riferimento il seguente progetto. Attività di comunicazione e disseminazione programma e progetti: Il Piano prevede la realizzazione di attività di promozione e sensibilizzazione del programma e dei progetti ad esso legati, utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale così come descritto nel relativo punto programma.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Ente/Comune di</b>	<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari</b>
CUSANO MUTRI	Palazzo comunale	piazza Municipio	CUSANO MUTRI	220456	2
AMOROSI	Biblioteca	Piazza Umberto I	AMOROSI	173459	6
APOLLOSA	Municipio 2 (protezione civile)	Via Saponaro	APOLLOSA	173486	2
VITULANO	Casa Comunale (servizi sociali)	Viale San Pietro	VITULANO	173464	2
PONTE	Casa Comunale Ponte	Piazza XXIII giugno	PONTE	173466	3
SAN LUPO	Comune San Lupo (ufficio servizi sociali)	Via Fontanelle	SAN LUPO	173477	2
SAN SALVATORE TELESINO	Uff. protocollo S.Salvatore Tel	via Gioia	SAN SALVATORE TELESINO	173503	3
BOSCOTRECASE	MUNICIPIO BOSCOTRECASE UFFICIO AMBIENTE	VIA RIO	BOSCOTRECASE	177932	4
CASTELLO DEL MATESE	ISTITUTO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA	VIA CAMPO	CASTELLO DEL MATESE	177924	6
BAIA E LATINA	LOCALI ANNESSI PALESTRAEDIFICIO SCOLASTICO (LATINA)	PIAZZA DEL POPOLO	BAIA E LATINA	177927	2
BENEVENTO	UFFICI SERVIZI SOCIALI BENEVENTO	VIALE DELL'UNIVERSITA'	BENEVENTO	177946	6
CENTOLA	CASA COMUNALE AREA URBANISTICA	VIA TASSO	CENTOLA	177896	2
PROCIDA	CASA COMUNALE	VIA LIBERTA'	PROCIDA	177890	2
CASAMICCIOLA TERME	EX CAPRICO PIAZZA MARINA	PIAZZA MARINA	CASAMICCIOLA TERME	177918	4
CASTELLAMMARE DI STABIA	EX PALAZZO DI GIUSTIZIA	VIALE EUROPA	CASTELLAMMARE DI STABIA	177921	6

BACOLI	SERVIZI SOCIALI	VIA MISENO	BACOLI	177943	3
CASALDUNI	Casa comunale Casalduni	Piazza Municipio	CASALDUNI	212140	1
CONCA DELLA CAMPANIA	Sede Protezione Civile	Via San Nicola	CONCA DELLA CAMPANIA	219043	1
SAN PRISCO	Casa comunale distaccamento	Via Santa Matrona	SAN PRISCO	219191	3
NOLA	COMUNE DI NOLA	Piazza Duomo	NOLA	219205	10
AFRAGOLA	SERVIZI SOCIALI	Via Don Luigi Sturzo	AFRAGOLA	219577	6

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti: 76 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale viene innanzitutto richiesto il rispetto degli orari e di tutto quanto definito dal progetto di Servizio Civile. Risulta altresì parimenti importante: - Il rispetto della privacy sugli utenti seguiti; - La disponibilità a poter espletare parte del loro servizio previsto sul territorio, al di fuori dal luogo fisico della sede di servizio, presso altre strutture territoriali (centri di aggregazione, servizi aggregativi territoriali, ecc.); - la partecipazione ai percorsi formativi generali e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate (anche al di fuori dell'ambito territoriale della sede di appartenenza); 25 - il rispetto dei regolamenti interni degli enti di accoglienza; - il rispetto delle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro; - la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto; - la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto; - la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza; - la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e programmato; - la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto; - la disponibilità là dove se ne presentino le condizioni (op. volontario patentato) all'uso del proprio autoveicolo o di quella messa a disposizione dell'utente. - utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**1. AVVIO ISTRUTTORIA**

Verifica formale della documentazione

**2. VALUTAZIONE TITOLI**

Valutazione delle esperienze e dei titoli, attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione stabiliti dall'ente nel sistema di selezione ed attribuzione dei relativi punteggi.

**3. ESITO ISTRUTTORIA**

La Commissione procede alla stesura del verbale relativo alle operazioni di verifica delle domande pervenute, contenente gli elenchi dei candidati quelli esclusi, con indicazione della motivazione dell'esclusione, e di quelli ammessi al colloquio con i relativi punteggi titoli.

**4. CONVOCAZIONE**

Sul sito web istituzionale dell'ente capofila e degli enti di accoglienza, vengono pubblicati, almeno 15 giorni prima delle date di selezione, il calendario dei colloqui per gli aspiranti operatori volontari che hanno superato la fase istruttoria e l'elenco degli esclusi con la motivazione. Il calendario pubblicato ha valore di convocazione.

**5. COLLOQUI DI SELEZIONE**

Avvio colloqui individuali con i candidati ammessi e presenti alla selezione sulla base di una scheda appositamente predisposta, tenendo conto dei presenti criteri di selezione stabiliti dall'ente nel sistema di selezione; compilazione della suddetta scheda con i punteggi parziali e il punteggio totale riferito al colloquio.

**6. VERBALE SELEZIONE**

La Commissione, compilate le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, scaturito dalla somma matematica dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio, redige il verbale finale, evidenziando i nominativi dei candidati risultati idonei selezionati nell'ambito dei posti disponibili, i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei per non aver raggiunto il punteggio minimo ai colloqui e gli assenti.

**7. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI**

Le graduatorie finali sono pubblicate sul sito web

## SELEZIONE

Tutta la commissione partecipa al colloquio individuale con la possibilità di porre domande al candidato. Il colloquio sarà volto a valutare le esperienze e le capacità degli aspiranti operatori volontari in riferimento alle attività e agli obiettivi previsti dal progetto. Al termine del colloquio i selettori compilano la scheda riassuntiva prevista e la firmano.

## PUBBLICAZIONE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati, determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse e dal punteggio conseguito nella valutazione tramite colloquio, viene predisposta evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono compresi anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei e quelli assenti.

## VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI

Variabili che si intendono misurare:

- Motivazione rispetto alle attività previste dal progetto
- Conoscenza del SCU, del progetto e della sua strutturazione
- Competenze e capacità possedute in ambito:
  - sociale o relazionale (leadership, negoziazione, lavoro in gruppo);
  - gestionale (iniziativa, decisione, controllo);
  - emozionale (gestione dello stress e stabilità emotiva, ecc.).

Relativi indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile universale e della sua storia
- Livello di conoscenza delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto
- Livello di tranquillità e rilassatezza nell'esprimersi

## CRITERI DI SELEZIONE

GRIGLIA PUNTEGGIO COLLOQUIO           Max 60 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE           Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE

CONOSCENZE   Max 20 punti

Totale   Max 110 punti

PUNTEGGI RELATIVI AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato)

LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO   8 punti

LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO   7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO   7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO   6 punti

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO   6 punti

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO   5 punti

FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE   0,25 per ogni anno concluso (MAX 1 punto).

Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore

LICENZA MEDIA INFERIORE   3 punti

#### **TITOLI PROFESSIONALI - MAX 4 PUNTI**

Cumulabili, fino ad un max. di 4 punti:

- titoli attinenti al progetto = max. 2 punti (ad esempio abilitazione professionale inerente al settore di progetto, qualifiche professionali in linea con la proposta progettuale (tipo O.S.S. ecc.),

master attinenti al progetto, corsi 24 CFU per l'insegnamento.

- titoli non attinente al progetto = max. 1 punto a titoli (ad esempio abilitazione professionale non inerente al settore di progetto; qualifiche professionali non in linea con la proposta progettuale, master non attinenti al progetto.

#### **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (4 PUNTI)**

Stage, tirocini, esperienze lavorative in Italia, esperienze lavorative, di studio all'estero diverse da quelle valutate in precedenza.

Attività presso Enti pubblici punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.

Attività di studio all'estero e/o lavorative presso altri Enti punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si da un minimo di 0,10 punti.

#### **ALTRE CONOSCENZE NON VALUTATE IN PRECEDENZA (MASSIMO 4 PUNTI)**

(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane: conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc.).

1 punto per ogni conoscenza anche autocertificata utile allo specifico progetto (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc.)

0,50 punti per master non attinenti al progetto.

1 punto per master attinenti al progetto.

Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti.

#### **COLLOQUI**

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può produrre un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio farà riferimento alle seguenti voci:

1. esperienze pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza (da 0 a 60);
2. esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego presso altri enti (da 0 a 60);
3. idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (da 0 a 60);
4. condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (da 0 a 60);
5. disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (da 0 a 60);
6. motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (da 0 a 60);
7. interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (da 0 a 60);
8. disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ecc. - da 0 a 60);
9. particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva, decisione e controllo; ecc. - da 0 a 60);
10. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; capacità gestionali di iniziativa, capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche - da 0 a 60).

Punteggio finale colloquio: I commissari attribuiranno un punteggio complessivo in sessantesimi che scaturirà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ogni singola voce

#### **INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.**

La soglia minima per essere considerato idoneo è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Verrà rilasciata una certificazione delle competenze da parte di un Ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 13/2013 - ad attestare e riconoscere le conoscenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto. Nell'attuazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze l'ente assicura rispetto degli standard minimi di attestazione in coerenza con l'articolo 6 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n°13.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima dell'avvio del progetto, sarà erogata in un'unica tranche ed avrà la durata di 30 ore

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione si terrà presso le sedi di realizzazione del progetto per 72 ore totali

Premessa

Tenendo presente che il soggetto principale della fase formativa è il giovane in servizio civile, risulta quindi essenziale da una parte il suo coinvolgimento ed una sua responsabilizzazione, dall'altra un'offerta di un contesto nel quale egli possa esprimersi secondo le proprie competenze e aspirazioni.

La formazione specifica avverrà durante i primi mesi di servizio dei volontari. In alcuni casi, la figura del formatore potrà coincidere con la figura dell'OLP tenendo conto delle competenze specifiche negli argomenti trattati. Il formatore fornirà agli operatori volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che possa recepire in pieno il senso della solidarietà e della convivenza tra giovani sviluppando in tal modo la cultura del volontariato.

Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti fasi metodologiche:

- Lezioni frontali pari al 50% delle ore;
- Dinamiche non frontali, pari a 50% delle ore.

Una parte della formazione sarà svolta on line in modalità sincrona e/o asincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure ogni singolo ente di accoglienza sia in grado di fornirglieli. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Ogni aula, sia essa fisica o virtuale, non deve superare i 30 partecipanti. Il già menzionato limite numerico non sarà applicato, invece, alla modalità asincrona. Inoltre, nei casi previsti dalla nuova Circolare in materia di formazione del servizio civile universale, sarà usata la modalità della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona. Nello specifico essa sarà utilizzata:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, rispetterà le modalità di formazione normativamente applicabili);
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contemplerà alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione);
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

Finalità

- Valorizzazione dell'esperienza, nella prospettiva di un coinvolgimento non episodico dei giovani all'impegno civile.

- Formazione di una coscienza critica e di un pensiero libero.

Obiettivi

La formazione degli op. volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità del DLGS 40/2017: la crescita civile, sociale e culturale degli op. volontari.

Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire agli op. volontari competenze di gestione di attività previste dal progetto.

Riassumendo:

- Conoscenza e approfondimento delle tematiche progettuali, che possono essere maggiormente incentrate, a seconda dei progetti, sull'ambito sociologico, psicologico, antropologico, sociale, assistenziale, ambientale, ecc.
- Miglioramento dei servizi erogati, attraverso un maggiore coinvolgimento ed una maggiore consapevolezza da parte dei giovani in servizio civile.

Strumenti utilizzati

- Dispense sulle normative di riferimento;
- Cartelline, fogli, penne, pennarelli;
- Lucidi, proiettore, pc, lavagne luminose, materiale da disegno.

Metodologie formative adottate

Per ogni obiettivo formativo si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- dal saper fare al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme al cooperare.

La formazione specifica sarà improntata sulla metodologia Learning by doing e, compatibilmente con le necessità del progetto, adattata individualmente agli operatori volontari con minori opportunità.

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli op. volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Essendo questa fase rivolta ad una formazione specifica, i contenuti mireranno prettamente ad argomenti trattati “dal e nel” progetto definendo e fornendo informazioni, metodi e supporti per lo svolgimento delle attività del servizio. Il programma formativo sarà unico per tutte le sedi di progetto coinvolte.					
MODULI	CONTENUTO	LEZIONE FRONTALE	DINAMICHE NON FRONTALI	TOT. ORE	ATTIVITA' PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
1° Modulo.  Orientamento al contesto di servizio	- Organizzazione del servizio di assistenza sociale domiciliare. - Programmazione delle attività di inserimento individuale nelle attività e presentazione degli strumenti gestionali (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...).	10	10	20	TUTTE LE ATTIVITA'
2° Modulo  Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli op. volontari in progetti di Servizio Civile”	Il modulo prevede di fornire all'operatore volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. In particolare: - Informazioni sui rischi per la salute sicurezza sul lavoro connessi alla attività degli enti in generale. - Conoscenza di base delle procedure che riguardano il la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro e simulazioni. - Promozione di una Cultura della sicurezza	5	5	10	TUTTE LE ATTIVITA'
3° Modulo  Sistema dei servizi territoriali e interventi sociali sul territorio. I bisogni di anziani e disabili.	- Gli operatori nei servizi socioassistenziali. - I servizi assistenziali comunali. - L'associazionismo territoriale: analisi delle risorse disponibili. - Come costruire una rete territoriale. - Attivazione e governance della rete.	10	10	20	Rete dei servizi informativi territoriali Welfare Community Inclusione civica
4° Modulo  Competenze relazionali e tecniche di comunicazione	- La comunicazione interpersonale. - Il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale. - Stili comunicativi. - Comunicazione interna ed esterna	5	5	10	TUTTE LE ATTIVITA'
5° Modulo  Elementi di sociologia e psicologia dell'anziano e della disabilità. Tipologie di assistenza	- La capacità di ascolto e supporto motivazionale. - L'assistenza: tecniche e metodologie di assistenza sociale. - Costruzione e gestione dei progetti personalizzati	6	6	12	Laboratori Eventi di socializzazione Servizi di Assistenza Domiciliare Sociale Integrativi
<b>TOTALE</b>		<b>36</b>	<b>36</b>	<b>72</b>	

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
“BenEssere Comune e politiche di welfare territoriale 2024”

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Nessuno

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 22

Tempi, modalità e articolazione oraria

due moduli collettivi di 4 ore ciascuno, un modulo collettivo di 5 ore, un modulo individuale da 6 ore, un modulo aggiuntivo collettivo di 3 ore.

Attività di tutoraggio, i moduli:

1° Modulo -CONOSCERSI

2° Modulo - DAL SAPER FARE

3°Modulo - AL SAPER ESSERE

4°Modulo - PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE

5°Modulo - LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO